

zione dalle esigenze di un capitale arbitro in oggi d'una produzione alla quale rimane straniero. Il vostro avvenire è materiale e morale. Guardatevi intorno. Ovunque voi vi trovate il capitale e il lavoro riuniti nelle stesse mani — ovunque i frutti del lavoro sono, non foss'altro, ripartiti fra quanti lavorano, in ragione del loro apporto, in ragione del loro beneficio all'opera collettiva — voi trovate diminuzione di miseria e a un tempo aumento di moralità.

Il lavoro associato, il riparto dei frutti del lavoro, ossia del ricavato dalla vendita dei prodotti, tra i lavoratori in proporzione del lavoro compiuto e del valore di quel lavoro, è questo il futuro sociale. In questo sta il segreto della vostra emancipazione. Foste schiavi un tempo: poi servi; poi assalariati: sarete fra non molto, purché il vogliate, liberi produttori e fratelli nell'associazione.

Associazione libera, volontaria, ordinata su certe basi da voi medesimi, tra uomini che si conoscono e s'amano e si stimano l'un l'altro, non forzata, non imposta dall'autorità governativa, non ordinata senza riguardo ad affetti e vincoli individuali, tra uomini considerati non come esseri liberi e spontanei, ma come cifre e macchine produttrici.

Giuseppe Mazzini

Agli elettori della Provincia di Alessandria

L'On. Torre invia questa lettera ai numerosi suoi elettori che noi volentieri pubblichiamo:

«Adempio, forse un poco in ritardo, al gradito dovere di ringraziare pubblicamente quegli elettori della Provincia di Alessandria che hanno voluto affermarsi sul mio nome ed affidarmi l'onorifico incarico di rappresentarli in Parlamento.

L'affermazione fu tale da lusingarmi profondamente, per quanto io non dimentichi che la mia vittoria è in parte dovuta ad un infelice provvedimento giudiziario che non sortì altro effetto all'infuori di quello di sollevare la disapprovazione generale.

Il fascismo si è trionfalmente affermato e non solo nella nostra provincia che ha visto i due candidati fascisti uscire vittoriosi dalle urne, ma in tutta Italia; trionfo pur troppo solamente nostro e non del blocco del quale i fascisti erano l'avanguardia.

Noi quindi non dobbiamo addormentarci sugli allori e ricadere così nel l'errore gravissimo di lasciarci sorprendere da altre battaglie, impreparati e disorganizzati; ma dobbiamo riprendere da oggi la lotta, facendo convergere tutti i nostri sforzi alla formazione di un formidabile organismo provinciale, tale da poter essere validamente contrapposto alle organizzazioni rosse e nere che infestano la nostra regione.

Noi procureremo di ricondurre la lotta su quel terreno di correttezza e di civiltà, dal quale non dovrebbero mai allontanarsi le competizioni politiche: soltanto così noi riusciremo a conservare le larghe simpatie che ci siamo acquistate; soltanto così noi riusciremo ad attirare a noi tutte quel-

le forze democratiche che oggi brancollano nel buio, incerte sulla via da seguire e forse un poco spaventate dalla nostra esuberanza e dalla nostra irruenza.

Il fascismo potrà, in quest'ora forse decisiva della nostra vita nazionale, essere un fattore di primissima importanza, se non l'attore principale. Per il bene d'Italia è pertanto necessario che il nuovo gruppo parlamentare, che si presenta per la prima volta alla Camera forte di tante energie giovani e fatiche, conservi tutta la sua coesione, per mantenere la quale occorre tener presente che i deputati fascisti provengono da tutti i vecchi partiti e che se una parte di essi non ha dimenticato le sue origini socialiste o repubblicane, ve n'è un'altra parte che non può e non vuole rinunciare — almeno per ora — alla sua fede monarchica.

In ogni modo, una cosa è certa, e si è che i deputati fascisti, siano essi originariamente socialisti, o repubblicani o monarchici, sono oggi essenzialmente, anzi esclusivamente degli italiani che adorano sino alla frenesia il loro paese, e che non sarà certamente un dissidio più formale che sostanziale quello che potrà farli deviare da quel programma di ricostruzione e di elevazione morale che il fascismo ha tracciato.

Alessandria, 26 Maggio 1921

Dott. Torre.

Un banchetto a Milano all'onor. Deputato Torre

Martedì sera oltre un centinaio di elettori politici Monferrini, offrirono al Ristorante Orologio un banchetto al deputato Torre capo lista del Blocco Nazionale della Provincia d'Alessandria. Tra le molte adesioni notavansi quelle dei deputati: Grey, Mussolini, Gasparotto e senatore Mangiagalli e tra gli intervenuti v'eran pure gli onorevoli Lanfranchi e Terzaghi, e la stampa cittadina. Parlarono applauditissimi il concittadino dott. comm. Garbarino, promotore della serata, i deputati Torre, Terzaghi, Lanfranchi, e Muliani, Redattore capo del Popolo d'Italia.

AL MARE!

La gentile signora Enrichetta Ottolenghi Sacerdote, a nome del Comitato, sta preparando, come gli anni scorsi, i mezzi necessari per inviare nella riviera ligure una colonia di bambini che necessitano delle bagnature marine.

La bella iniziativa assunta dalla egregia benefattrice deve però avere il concorso dei concittadini. Mai come oggi si è sentito il bisogno di favorire lo sviluppo fisico dei diseredati della fortuna. Le condizioni della vita, resa più difficile dal terribile strascico della guerra, si fanno sentire più aspramente nelle classi medie e quindi nella prole che non può fiorire fra tante difficoltà materiali e morali.

Il proletariato, così detto, malgrado le ciancie dei suoi caporioni, esce rinvigorito dalla guerra, perchè i suoi muscoli si rinforzano nel lavoro e nei salari altissimi.

Non parliamo di chi arricchì per la guerra, che dovrebbe essere cancellato dai noverì dei viventi. Il proletariato vero e autentico è ora nella piccola borghesia che sopporta il peso degli incredibili errori commessi dagli illustri somari che vollero la guerra. I bambini di questa minuta borghesia sono le vittime designate dal mal governo. A costoro si deve pensare perchè non cresca e trionfi una generazione di tubercolotici o di rachitici.

Nel centenario dei moti del 1821

(Cont. v. num. prec.)

Rifugiavasi da prima in Svizzera: scacciato, ripara a Parigi, bandito dalla Francia, va a Londra: al 5 Novembre 1824 partiva per la Grecia.

«In tutte le età, egli scriveva, l'Italia e Grecia hanno confuso i loro destini: or non potendo io far nulla per la patria mia, stimo quasi un dovere consacrare alla Grecia i qualche anni di vigore che ancora mi restano».

Il 9 Maggio 1825 cadeva a Sfaetoria facendo olocausto della vita alla risorta Ellenia e meritava su quel lito un monumento che ricorda ai posteri il suo nome e la sua gloria. Così Angelo Brofferio.

Di quest'uomo che Mazzini salutava, eminente fra i migliori d'allora, debbesi anche ricordare la sua cultura letteraria e filosofica.

Scrisse fra l'altre pagine memorande sur la revolution piemontaise e giustamente rileva Carlo Luigi Farini che in esse dava esempio di sincero e pacato animo a quegli avversari a cui la violenza pareva carità, pareva religione la calunnia.

Fa un veggente nei destini della Patria così scrivendo:

«La liberazione d'Italia sarà un avvenimento del secolo XIX. La spinta è già data. Si possono stendere liste di proscrizione a piacere e i docili principi italiani possono servire a gara i disegni dell'Austria, giacchè vogliono regnare per grazia di lei anzichè per diritto delle leggi. L'Austria li lascia fare e si appresta a raccogliere il frutto del loro accecamento: ma tutti si ingannano e la passione degli Italiani per l'indipendenza nazionale cresce a misura dei sacrifici che ella costa».

Tale l'uomo che lasciò nella storia sì larga orma di sé e che Acqui doveva accogliere sulla via dell'esilio.

ACQUI

I sopra narrati avvenimenti non devono aver turbato gran che la sempre tranquilla nostra Città, lieta di essere stata scelta a sede di un deposito e di un piccolo armamento della Brigata Alessandria ricordante anche che dopo la disfatta di Novara, il reggimento Alessandria per aver difesa la Costituzione contro l'antico Governo, venne in punizione inviato a Torino ed ivi, mutata l'ufficialità, il nome di Alessandria venne radiato dai quadri e sostituito con quello di Acqui.

E che Acqui sia stata ligia alle vecchie idee lo si desume anche dal fatto che al solenne ricevimento fatto da Alessandria il 2 ottobre di quell'anno alle LL. MM. il Re Carlo Felice e la Regina Maria Cristina di Napoli prese parte pure il nostro Vescovo Mons. Sappa De' Milanesi unitamente al Vescovo della Città Mons. D'Angennes, e lo stesso Mons. Sappa assisté il 4 successivo alla messa militare celebrata in quel Du-

mo per festeggiare l'onomastico dell'imperatore d'Austria Francesco I.

Il Lavezzari nella sua Storia d'Acqui poco lampeggia questo periodo di vita cittadina, limitandosi a deplorare per i fatti del 1821 la perdita di parecchi distinti cittadini costretti a passare all'estero affine di sottrarsi alle sevizie del governo regio. L'ing. Cassini e Gaetano De Lorenzi da Morbello furono di quel numero.

Ed ora, premesso qual fosse in quel di lo stato d'animo della Città, diremo brevemente del passaggio fra noi del prete Santorre di Santarosa nella sua fuga verso la Saperba.

(Continua) ITALUS.

CORRISPONDENZE

DA CASSINE

Un bell'esempio di provvida ed intelligente attività ci viene dalla Banca del cav. Robotti di Cassine che in soli sei mesi di vita ha raccolto circa un milione di depositi. Basta questo solo dato di fatto a sintetizzare la completa riuscita di quest'impresa. L'accorto cav. Robotti ha perseguito uno scopo nobile e degno quant'altri mai: quello di trattenere in paese i risparmi dei lavoratori al fine che questa ricchezza, pel tramite di una banca prettamente locale, sotto forma di prestiti ad interesse ridotto, favorisse, risvegliasse nella popolazione stessa nuove e sane attività, fonti generatrici di nuovo benessere e nuove ricchezze.

L'illustre cav. Robotti ben merita la soddisfazione di propizie fortune.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui

Giorgi Rodolfo e Vercelli Annita comparvero, in istato d'arresto, dinanzi al Tribunale per rispondere di furto qualificato, per avere, con abuso di relazioni di temporanea coabitazione, sottratto nella locanda di Gorriano Gioianni, vari oggetti per un valore di lire 346, togliendoli da un armadio. (Art. 404 C. P.)

Il P. M. chiese la condanna a due anni di reclusione.

Sentita la difesa, il Tribunale mandò assolti i due imputati che furono tosto messi in libertà.

Difesa: Avv. Bisio.

Licotti Vittorio di Mombaruzzo, era imputato dell'art. 333 C. P., per avere in Mombaruzzo commesso atti di libidine sulla persona di Baiardi Margherita, bambina di anni dieci circa.

Il P. M. chiese la condanna del Licotti a un anno di reclusione.

Il Tribunale, accogliendo in parte la tesi della difesa la quale sosteneva la semi-infermità mentale del Licotti, specialmente per la deposizione del dottore Scaliti, condannava il Licotti a 6 mesi di reclusione, conditionalmente, purché il Licotti stesso paghi alla parte civile L. 1200, nel termine di due mesi, e alle spese giudiziarie.

Parte civile: Avv. Bisio.

Difesa: Avv. Braggio.

ESATTORIA R. R. IMPOSTE TESORERIA

BANCA R. ROBOTTI

Palazzo Comunale CASSINE Telefono N. 2

— Sconto cambiali — Buoni del Tesoro — Custodia Valori — Libretti di risparmio — Assegni circolari —

ORARIO ESTIVO

Dalle 9 alle 12 - dalle 15 alle 18

FORMIDABILI ACQUISTI alle fonti della produzione consentono a "LA RINASCENTE,"

Piazza Castello ang. Via Roma - Torino di praticare a beneficio dei consumatori miti prezzi per ottime merci

QUALCHE PREZZO INDICATIVO

TELERIE		LANERIE	
Madapolam qualità extra forte alt. cm. 80, al m. L.	3,95	Tela pura lana tinte novità, alta cm. 80, al m.	16,90
Tela famiglia pesante, alta cm. 80, al m.	4,95	Popeline lana per abiti, tinte ultima creazione, alta cm. 110, al m.	25,50
" " 90, " "	5,50	Bellissima Gabardine tutta lana per abito, in tutte le tinte, altezza cm. 130, al m.	35,50
Asciugamano crespo cotone, bordi colorati, cm. 60x110, eccezionale	6,95	Cover-coat lana per mantelli alt. cm. 140, " "	39,50
Asciugamani spugna colorati e bianchi da	4,80		
a	12,75	SETERIE	
Tovaglioli cotone damascato cm. 60x60	2,95	Bourette seta tutte le tinte, alta cm. 120, al m.	14,75
Tovagliato cotone damascato alto cm. 150 al m.	12,50	Crepe georgette fantasia, alto cm 110	19,50
		Eolienne seta, altezza cm. 110	23,90
		Taffetas pesante per abiti, altezza cm. 90, al m.	25,50
COTONERIE		BIANCHERIA UOMO	
Voile fantasia alto cm. 70 al m.	4,75	Corpetti o Mutande pura lana	29,50
Crepon tinte unite, alto cm. 70 al m.	5,50	Camicie zephir, disegni nuovissimi, colori solidi	26,90
Zephir per camicie da uomo, colori solidi, alto cm. 80	5,95	Mutande Zephir, disegni nuovi, a mezza gamba o lunghe.	19,50
		Colli tutte le forme e misure	2,95
		Calze nere, marron e grigie	2,95
		Cravatte seta in tutte tinte e disegni	9,90
		Bretelle elastiche setificate	8,90
BIANCHERIA SIGNORA		CONFEZIONI UOMO	
Camicia da giorno madapolam punti à jour	10,75	Abito a prezzo eccezionale, stoffa lana, ottima qualità, fodera serge cotone, manifattura accuratissima.	150,—
Mutande analoghe	9,75	Detto modello Sport	175,—
Parure due capi camicia da giorno e mutande in madapolam, graziosamente ricamate	38,75	Abiti completi neri e bleu lana pettinata, taglio moderno, confezione fine	295,—
Sottane con volante, ricamo S. Gallo	28,—	Abito completo, gran chic, stoffa pura lana disegni ass. foderato serge lana, confezione accurata	395,—
Camicia da giorno in battista con ricami e punto à jour	14,95	Elegante Soprabito gabardine maniche a raglan, cintura	195,—
Mutande analoghe	14,50	Pantaloni vera gabardine inglese confezione accuratissima, fodera fine mod. con cintura ai fianchi (americana)	145,—
Giarrettiere elastico guarnite seta	2,50	Convenientissimo spolverino di tela grigia per viaggio o per lavoro	47,75
		CONFEZIONI SIGNORA	
Blouses in voile bianco con guarnizioni	15,50	Elegante Mantello in cover-coat con ricami	225,—
Princesses elegantissime in voile finemente ricamate da	75,—	Vestaglia cretonne colori solidissimi	32,75
in più.		Tailleur in tricotine e serge in tutte le tinte fodera seta	375,—
		Forme per cappelli da	13,90
		in più.	

CANOTTO PAGLIA

Gran Chic, nastro e fodera seta. L. 23,50

CALZATURE

Polacco per Uomo, cromo nero, forma raccomandatissima	L. 54,—	Scarpetta per Signora, chevrot nero, tacco Louis XV	39,—
Detto colorato	66,—		
Polacco per ragazzo (vitello cromo nero)	34,—	Scarpetta tela bianca per Signora, tacco Louis XV	19,90
Sandalo Eureka per ragazzo, da L. 10 in più.			

TUTTI I VENERDI' vendita scampoli a prezzi fortemente ribassati

Prof. Giannina Marchi

Dott. in belle lettere, dà lezioni private in tutte le materie del gruppo letterario. Bivolgarsi presso la sua abitazione Corso Dante, 1.

TREBBIATORI

Carbone Newcastle - Cardiff - Mattonelle - Oli Minerali - Cinghie - Accessori troverete presso la Ditta G. Baccalario o C., Via Monteverde - (Corso Bagni) - Acqui.

DOTT. OSIMO DIPLOMATO E PREMIATO ALL'ECOLE DENTAIRE DI GINEVRA
Specialista Malattie della BOCCA e DENTI
ALESSANDRIA dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17 Via Mazzini, 1

Perfetta ricostruzione dell'Apparato masticatorio con
Corone Oro, Corone Oro e Smalto
BRIDGE-WORKS
(apparecchi senza placche e senza uncini)